

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO AD AGESP ATTIVITA’
STRUMENTALI S.R.L DEI SERVIZI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA (PROPERTY
MANAGEMENT) E TECNICA (FACILITY MANAGEMENT) DELLE
INFRASTRUTTURE STRADALI, DEGLI IMMOBILI COMUNALI E DEL VERDE
PUBBLICO E ARREDO URBANO DEL COMUNE DI BUSTO ARSIZIO**

Articolo 1 Premesse e obiettivi del capitolato	3
Articolo 2 Servizi e attività inerenti la gestione degli immobili comunali	3
2.1 Monitoraggio e manutenzione ordinaria preventiva e riparativa degli edifici	3
2.2 Verifiche tecniche ingegneristiche.....	8
2.3 Gestione delle visite ispettive e controlli da parte di enti terzi/Organismi Notificati	9
2.4 Compilazione dei registri dei controlli	9
2.5 Assistenza tecnica negli spazi destinati a conferenze, manifestazioni e attività ludiche.....	10
2.6 Partecipazione a commissioni e tavoli tecnici	11
2.7 Sviluppo delle istruttorie tecniche riguardanti nulla osta, autorizzazioni, permessi concernenti l’utilizzo degli edifici.....	11
Articolo 3 Servizi e attività inerenti alla gestione del verde cittadino	11
3.1 Attività di monitoraggio, raccolta e smaltimento	11
3.2 Pulizia dei tappeti erbosi	12
3.3 Taglio dei tappeti erbosi	12
3.4 Sfalci di banchine stradali	13
3.5 Pulizia alberature, taglio polloni e succhioni	13
3.6 Potature siepi e cespugli.....	13
3.7 Manutenzione delle aiuole fiorite	13
3.8 Concimazioni	13
3.9 Diserbi.....	14
3.10 Irrigazione manuali e manutenzione degli impianti di irrigazione	14
3.11 Verifica e manutenzione dell’arredo urbano interno alle aree a verde.....	14
3.12 Manutenzione e sostituzione programmata dei cestini	14
3.13 Apertura e chiusura dei cancelli dei parchi	14
3.14 Monitoraggio e piccola manutenzione delle attrezzature ludico-motorie.....	14
Articolo 4 Servizi e attività inerenti la gestione delle infrastrutture viarie.....	15
4.1 Creazione ed aggiornamento del catasto della rete stradale	15
4.2 Controllo tecnico annuale dello stato conservativo e di adeguamento normativo dell’infrastruttura stradale e relative pertinenze	16
4.3 Monitoraggio e manutenzione della pavimentazione stradale veicolare e pedonale	16
4.4 Gestione delle prestazioni ad “alta incidenza di manodopera”	19

4.5 Pulizia programmata delle caditoie stradali delle acque bianche	19
4.6 Servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio	20
4.7 Sviluppo delle istruttorie tecniche riguardanti nulla osta, autorizzazioni, permessi concernenti l'utilizzo del suolo pubblico da parte di terzi	22
Articolo 5 Governo del servizio e supporto all'Ente locale.....	23
Articolo 6 Interventi di manutenzione ordinaria riparativa e pronto intervento	25
Articolo 7 - Interventi extra canone.....	29
Articolo 8 norme finali	30

Articolo 1 Premesse e obiettivi del capitolato

Il presente capitolato, allegato al contratto omonimo è funzionale a descrivere le attività ed i servizi affidati ad Agesp dal Comune di Busto Arsizio.

I livelli prestazionali di cui ai successivi articoli costituiscono i livelli e i quantitativi previsti nell'ambito del canone fisso di cui all'Articolo 6 comma 1 lett. a) del contratto. Come indicato nel contratto eventuali servizi e attività aggiuntive rispetto agli standard previsti costituiranno attività da riconoscere tramite il corrispettivo a misura di cui all'Articolo 6 comma 1 lett. b). del contratto.

Articolo 2 Servizi e attività inerenti la gestione degli immobili comunali

2.1 Monitoraggio e manutenzione ordinaria preventiva e riparativa degli edifici

L'attività consiste nell'esecuzione delle verifiche a vista e/o strumentali (sorveglianza, controllo, misura e revisione periodica) e di manutenzione preventiva su tutte le strutture edilizie e su tutti i componenti degli impianti tecnologici degli edifici e relative pertinenze.

Lo scopo delle verifiche è quello di individuare eventuali guasti e successivamente attivare le occorrenti attività di manutenzione riparativa o la semplice segnalazione ove l'intervento non sia ricompreso nelle attività a canone fisso.

Le attività di verifica di cui sopra dovranno essere eseguite nei modi e secondo le frequenze stabilite dalle leggi e norme in vigore o, in mancanza, in base alle indicazioni del Produttore dei componenti impiantistici.

Qualora normative tecniche specifiche prevedessero verifiche/interventi manutentivi da effettuare in modo particolare su edifici e/o impianti, è onere della Società adempiervi.

Le attività di monitoraggio, controllo, prove/collaudi dovranno essere eseguite in base alle disposizioni di leggi applicabili al settore o dai costruttori dei componenti impiantistici.

In mancanza di qualsiasi disposizione l'attività di monitoraggio e manutenzione preventiva degli immobili dovrà essere eseguita con cadenza minima semestrale.

Rientrano nel presente servizio anche le attività di **manutenzione preventiva/sostitutiva ciclica** (compreso le attività di pulizia periodica dei componenti tecnologici) previste dalla legge, dalle norme in vigore o dai costruttori dei componenti impiantistici.

Sono previsti nel corrispettivo a canone annuo tutti gli interventi a guasto/riparativo/sostitutivo su strutture edili e sugli impianti tecnologici, impianti elevatori inclusi (fatta eccezione per gli impianti non oggetto del presente disciplinare e per la riparazione di guasti all'interno di immobili affidati in locazione/concessione/comodato qualora nei contratti specifici competano al conduttore dell'immobile), il cui costo complessivo del singolo intervento (materiale, manodopera, noli e quant'altro) sia inferiore alla franchigia di € **500,00** (cinquecento /00) IVA esclusa.

Sono escluse dal corrispettivo a canone tutte le manutenzioni a guasto su impianti o parti di strutture edilizie dovuti a cause di forza maggiore o da atti vandalici.

Nel caso in cui l'importo delle attività a guasto/sostitutiva sia superiore alla franchigia, il Comune è tenuto a retribuire tramite il corrispettivo extra canone la Società solo per l'importo eccedente quello della franchigia stessa.

Nel caso in cui vi sia contestazione sull'importo dei lavori o forniture la Società presenterà al Comune un computo metrico estimativo sulla base del prezzario regionale della Lombardia ratione temporis vigente

opportunamente scontato sulla base di quanto previsto dagli articoli 5 comma 2 e 6 c. 2 del contratto di servizio che dimostri che il costo dell'intervento sia superiore alla franchigia.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono compresi nella manutenzione ordinaria i seguenti interventi secondo i termini indicati ai punti precedenti:

A. Opere da elettricista

Mantenimento e ripristino del regolare funzionamento di:

- a) interruttori e prese di qualsiasi tipo, compresa la loro sostituzione nei casi in cui non risultino più riparabili;
- b) corpi illuminanti a soffitto oppure a parete, mediante la sostituzione di lampade di ogni tipo, quali ad incandescenza, fluorescenti, slim, alogene, a vapori, ecc., se deteriorate od esaurite, nonché la riparazione, ovvero la sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili, di ogni accessorio elettrico e di quelli dei corpi illuminanti (reattori, starter, portalampade, schermi, parabole, supporti, tigi, borchie, ecc.). Nel caso in cui i componenti da sostituire per la riparazione non risultassero più in commercio separatamente, si provvederà alla integrale sostituzione dell'intero corpo illuminante con altro, avente caratteristiche il più possibile somiglianti a quello da sostituire; tali interventi saranno eseguiti nell'ambito del canone fisso fino ad un massimo di n. 100 lampade sostituite
- c) impianti di chiamata e sistemi d'ingresso, sonori e/o luminosi, compresa la sostituzione di campanelli, pulsanti, lampade e trasformatori deteriorati;
- d) impianti di rilevazione e di sicurezza, con tutti gli interventi necessari al mantenimento della segnalazione delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza, alla sostituzione dei tubi fluorescenti, delle batterie statiche e delle componenti elettroniche alimentanti l'illuminazione di sicurezza, alla revisione e/o sostituzione parziale dei singoli componenti delle centraline di rilevazione (alimentatori, schede, ecc.), alla revisione e/o sostituzione dei rilevatori gas e fumi e dei teleruttori di sgancio delle alimentazioni elettroniche all'interno dei laboratori ospitanti attività a rischio, alla sostituzione delle sirene, dei martelletti e dei quadretti relativi agli avvisatori acustici d'incendio;
- e) quadri elettrici con verifica e pulizia dei contatti degli interruttori e degli strumenti di misura, compresa la sostituzione delle lampade spia e dei fusibili deteriorati;
- f) impianti di diffusione sonora.
- g) verifica degli impianti di messa a terra, con controllo della resistenza dei dispersori di terra a servizio dei fabbricati in manutenzione.

B. Opere da fabbro

Mantenimento delle condizioni di regolare funzionamento di:

- a) tutti gli infissi in metallo, ferro ed alluminio, interni ed esterni, compresa la riparazione, delle ferramenta e degli accessori come maniglie di ogni tipo, cerniere, bilici, serrature, molle chiudi-porta aeree ed a pavimento;
- b) mantenimento dell'integrità di cancellate, inferriate, griglie, botole, pensiline metalliche, con raddrizzatura e riparazione di aste danneggiate e con sostituzione di viti e bulloni o effettuazione di saldature.

C. Opere da falegname

Mantenimento del regolare funzionamento di tutti gli infissi interni ed esterni, comprendendo:

- a) opere di tassellatura o di rettifica dei contorni;
- b) serraggio dei telai anche con applicazione di squadrette cantonali, ove necessario per i casi di parziale rovina degli incastri, su sportelli di finestra o di persiana;
- c) sostituzione di gocciolatoi, di fascette copri asta, di mostre, di tavolette di persiane alla romana;
- d) riparazione, ovvero sostituzione in tutti i casi in cui le componenti non risultino più riparabili, di parti in legno quali maniglie, cerniere, ecc.;
- e) riparazione, ove possibile, di banchi, cattedre, scaffalature.

D. Opere da idraulico-lattiniere

Mantenimento del regolare funzionamento di:

- a) impianti di adduzione e di distribuzione di acqua e gas mediante la riparazione, di ogni tipo di rubinetti, saracinesche, galleggianti o batterie di scarico, scaldacqua elettrici ed a gas, nonché quella di tutti i raccordi esterni alle tubazioni di adduzione come canne anche flessibili e tubi vaso-muro;
- b) impianti di scarico di acque bianche e nere mediante disostruzione, anche con l'uso di apparecchiature motorizzate, di vasi igienici, lavabi, bidet, lavelli, scatole sifonate, compresa la riparazione, dei sifoni e delle scatole sifonate nonché quella di tutti i raccordi alle tubazioni di scarico;
- c) impianti di sollevamento d'acqua mediante la verifica delle elettro-pompe comprendenti la riparazione, degli accessori meccanici ed elettrici quali premistoppa, cuscinetti, valvole, pressostati, telesalvatori, nonché l'eventuale riavvolgimento dei motori elettrici;
- d) terrazze e tetti con riparazione di bocchettoni, pluviali e gronde;
- e) cabine idriche, con verifica degli impianti, comprendente la riparazione degli accessori idraulici quali saracinesche, valvole, rubinetti e galleggianti di qualsiasi dimensione, raccordi, nonché la dei coperchi;
- g) revisione di faldaleria, discese pluviali, canali di gronda, ecc.;
- h) al fine di fronteggiare adeguatamente il rischio della presenza della legionella negli impianti idrici afferenti i fabbricati di proprietà comunale, con particolare ma non esclusivo riferimento alle strutture scolastiche e sportive risulta opportuno effettuare alcuni interventi sugli impianti stessi.

Gli interventi da mettere in atto riguarderanno essenzialmente:

- controllo e manutenzione straordinaria dei terminali e dell'impianto idrico ad uso dei plessi scolastici di competenza
- analisi di laboratorio

Qualora i risultati delle analisi evidenziassero concentrazioni del batterio superiori ai minimi previsti dalle vigenti norme, la Società previa comunicazione all'Amm.ne C.le, procederà all'esecuzione delle seguenti attività (extra canone) :

- flussaggio periodico di acqua dai rubinetti e dalle eventuali docce;
- sostituzione, quando necessario, dei soffioni delle docce;
- sostituzione, quando necessario, degli aeratori;

- shock termico;
- analisi di laboratorio a intervento concluso.

Suddetti interventi non sono ricompresi nel canone e saranno oggetto di preventivo che la società trasmetterà all'Amm.ne C.le per il relativo impegno di spesa.

Gli stabili interessati da tali interventi sono riportati nell'allegato "A" al presente capitolato.

E. Opere da vetraio

- a) sostituzione dei vetri rotti, di qualunque tipo, su infissi interni ed esterni, in legno e metallo;
- b) ripristino o sostituzione dei mastici, degli stucchi e/o delle guarnizioni, di qualsiasi natura, di tenuta dei vetri.

F. Opere per avvolgibili

Mantenimento del regolare funzionamento, mediante pulizia e lubrificazioni dei movimenti, nonché la riparazione o la sostituzione in tutti i casi in cui i componenti risultino non più riparabili, di:

- a) nastri e ganci di unione;
- b) stecche e lamelle;
- c) staffe reggi rullo, rullo avvolgitore, puleggia;
- d) cinghie, funi d'acciaio e cordoncini di manovra;
- e) rullini guida-cinghia, carrucole di rinvio;
- f) avvolgitori automatici.

G. Opere murarie

Tali opere comprendono, oltre all'assistenza agli interventi di cui ai precedenti punti, quanto è necessario per:

- a) sistemazione di pavimenti smossi;
- b) sistemazione di rivestimenti di qualsiasi tipo, sia interni che esterni smossi e non più aderenti ai supporti fino ad un massimo di mq. 5 per edificio;
- c) ripresa di intonaci di qualunque tipo, sia interni che esterni;
- d) rifissaggio di soglie, contorni, gradini, sottogradi o zoccolini battiscopa;
- e) riparazione di cornicioni e copertine di pietra compreso;
- f) disostruzione di colonne di scarico, sia esterne che interne, che incassate nelle murature, di pozzetti e di tratti di fognatura interna ai sistemi edilizi di proprietà comunale (esclusi i tratti su strada pubblica) ostruiti, anche mediante l'impiego di apparecchiature idrovore e canal-jet, per un importo complessivo di € 5.000,00 oltre il quale dovrà essere attivata specifica richiesta extra canone.

H. Opere di ripresa di tinteggiatura e riverniciatura

In relazione agli interventi riparativi effettuati, verranno eseguite le conseguenti:

- a) tinteggiature delle superfici interne di pareti e soffitti, fino ad un massimo di mq. 20 per edificio e complessivamente non superiori a 100 mq. oltre il quale dovrà essere attivata specifica richiesta extra canone;

- b) tinteggiature di serramenti interni in legno e metallici;
- c) riverniciature di serramenti esterni in legno e metallici;
- d) riverniciature di avvolgibili e gelosie esterne;
- e) riverniciature di opere metalliche esterne: scale di sicurezza, recinzioni parapetti, ringhiere, pensiline, pali, ecc.;
- f) riverniciature di opere metalliche interne: parapetti, ringhiere, scale, termosifoni, tubazioni, griglie, canalizzazioni, ecc..

I. Opere su impianti di rilevazione, di sicurezza antincendio e antifurto-antieffrazione

La manutenzione per gli impianti di rilevazione, di sicurezza antincendio e antifurto-antieffrazione sarà programmata per accertare la rispondenza delle attrezzature e dei sistemi tecnologici alle norme di legge. Saranno inoltre attivati tutti gli interventi necessari a ripristinarne il funzionamento, in caso di avaria funzionale. In particolare, saranno effettuati i controlli e gli interventi resi obbligatori dalla vigente normativa.

L. Opere su impianti fissi e mobili antincendio

La manutenzione per gli impianti fissi antincendio, oltre agli interventi per la conservazione e manutenzione nello stato d'uso degli impianti esistenti (riparazione/ripristino lance, cassette antincendio, manichette, gruppi attacco motopompa ecc.), comprenderà una serie di operazioni aggiuntive quali: la verifica della portata e pressione, le indagini tese ad individuare il percorso e la sezione delle tubazioni esistenti, la sostituzione dei tratti di tubazione ammalorati o di sezione inadeguata ecc.; per quanto concerne gli estintori, si provvederà alla revisione secondo le scadenze previste dalla vigente normativa.

Sono esclusi dal canone gli interventi riparativi dovuti a causa di forza maggiore o ad atti vandalici.

2.2 Verifiche tecniche ingegneristiche

La Società provvederà ad integrare il check-up dell'immobile, delle unità tecnologiche e relativi componenti al fine di:

- accertare lo stato conservativo e le condizioni statico-strutturali degli immobili;
- controllare lo stato manutentivo, la sicurezza di esercizio e l'efficienza di funzionamento di tutti gli impianti, apparecchiature e relativi dispositivi di sicurezza;
- verificare la sussistenza dei requisiti di legge;
- verificare le non conformità documentali.

Il check-up dovrà consentire alla Società di impostare le proposte di PAA.

Saranno riconosciuti quali rimborsi sostenuti per conto dell'amministrazione – nell'ambito dei procedimenti di regolarizzazione catastale ed assestamento giuridico degli immobili –le spese sostenute per le eventuali prestazioni tecnico-ingegneristiche, gli oneri accessori, le oblazioni, nonché eventuali imposte, tributi e tasse a carico della proprietà, ivi comprese le spese amministrative relative ad accessi negli Uffici pubblici, la richiesta e il rilascio di certificazioni, i diritti di segreteria ecc..

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della Società tutti i dati di censimento in proprio possesso qualunque sia la forma di archiviazione.

2.3 Gestione delle visite ispettive e controlli da parte di enti terzi/Organismi Notificati

La Società dovrà far svolgere sugli impianti tutti i controlli e verifiche periodiche previste dalla legge da parte degli Enti preposti (V.V.F., ISPELS, ATS, Amministrazione provinciale, Organismi Notificati ecc.), ivi compreso l'adeguamento ex Legge 81/2008 s.m.i.. La Società dovrà mantenere lo scadenziario dei controlli e concordare con le autorità competenti le modalità ed i tempi di esecuzione delle visite agli impianti ed alle apparecchiature, oltre che per motivi di sicurezza, anche per evitare divieti d'uso e fermi degli impianti durante il periodo d'esercizio. In caso di momentanee inattività degli impianti, per esempio per manutenzioni, la Società dovrà preliminarmente informare l'Utenza ed attuare le precauzioni per ridurre i disagi e i pericoli all'Utenza stessa.

Delle verifiche effettuate dagli Enti di controllo, la Società dovrà informare l'Amministrazione Comunale sugli esiti delle stesse. Tutte le informazioni relative ai controlli dovranno essere registrate dalla Società nel sistema informatico.

La Società dovrà altresì garantire l'attività di supporto, utile all'ottenimento dei rinnovi delle certificazioni provvisorie eventualmente scadute o in scadenza concernenti la prevenzione incendi (C.P.I.), nonché all'ottenimento di quelle mancanti, ed all'ottenimento altresì delle certificazioni sanitarie previste dalla legge e di quant'altro finalizzato all'utilizzabilità degli edifici, in assenza o nelle more dell'ottenimento del certificato di agibilità/abitabilità dei fabbricati stessi.

La società provvederà altresì a segnalare per tempo la necessità di rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi in modo da garantire il rispetto della legge.

2.4 Compilazione dei registri dei controlli

In generale sarà cura della Società compilare, firmare e custodire sotto la propria responsabilità i registri dei controlli e delle manutenzioni periodiche, libretti e certificati, e quant'altro relativi alle attività di sorveglianza, controllo, revisioni, collaudi e manutenzione sulle unità tecnologiche, e tenerli costantemente aggiornati, nelle modalità e secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.

Rimangono salvi gli obblighi di custodia e firma dei registri nonché controlli/sorveglianze sugli impianti di sicurezza in capo ai responsabili della sicurezza delle diverse strutture immobiliari.

È comunque a carico della Società verificare la completezza della documentazione necessaria a norma di legge, sia quella da conservare presso gli impianti che quella da tenere a propria cura. I registri devono essere messi a disposizione delle autorità di controllo e dell'Amministrazione Comunale.

2.5 Assistenza tecnica negli spazi destinati a conferenze, manifestazioni e attività ludiche

Il servizio ha per oggetto la gestione tecnica degli spazi destinati a conferenze, manifestazioni e attività varie di tipo ludico presso il Museo del Tessile, l'Edificio Molini Marzoli (sala tramogge) e Villa Calcaterra di proprietà del Comune, sala Pro Busto.

Il servizio potrà altresì riguardare ulteriori prestazioni, riferite a eventi e a manifestazioni pubbliche, tenute in sedi diverse da quelle sopra indicate e all'aperto.

La Società dovrà garantire le seguenti prestazioni:

- gestione tecnica degli impianti audio-video esistenti;
- gestione del servizio di sicurezza;
- sviluppo di ogni attività necessaria per consentire lo svolgimento delle singole iniziative, ivi comprese le operazioni di apertura, chiusura e assistenza tecnica.

Il servizio e le prestazioni, verranno svolte dalla Società mettendo a disposizione il seguente personale:

- un funzionario di riferimento per gli aspetti organizzativi e di approntamento delle procedure tecniche e di sicurezza per l'utilizzo delle rispettive sale;
- un tecnico, adeguatamente formato, per la gestione degli impianti audio-visivi presenti nelle sale; tale persona provvederà, altresì, a garantire l'apertura e chiusura della sala, l'assistenza ai fruitori della sala e la verifica del corretto utilizzo della stessa e degli spazi accessori (bagni, disimpegni, etc.);
- un esperto, ogni qualvolta la tipologia della manifestazione lo richieda, con adeguate competenze di gestione in materia di sicurezza e organizzazione della gestione delle emergenze.

L'affidamento e la pianificazione delle sale è responsabilità del Comune, il quale provvederà, di volta in volta, a trasmettere alla Società il calendario degli eventi almeno 7 giorni prima della tenuta degli stessi, in modo tale da garantire alla Società il tempo necessario per effettuare le opportune verifiche e organizzare con le funzioni preposte il personale che presiederà l'evento medesimo. La comunicazione inerente all'affidamento e la pianificazione degli eventi dovranno quantomeno indicare:

- nominativo della persona e/o ragione sociale del soggetto richiedente l'utilizzo degli spazi;
- giorno, orario di inizio e fine della presunta manifestazione;
- programma e oggetto della manifestazione;
- nominativo con recapito telefonico del referente la manifestazione.

La Società per eventi particolari o circostanze inusuali, si riserva la facoltà di richiedere eventuale documentazione integrativa.

La presente attività sarà remunerata interamente dal canone sino al limite di 1500 ore/anno per stimati euro 38.000,00 oltre IVA.

2.6 Partecipazione a commissioni e tavoli tecnici

Partecipazione su specifica e puntuale delega del Comune a commissioni e tavoli tecnici istituzionali in genere, eventualmente anche in rappresentanza del Comune quali a titolo esemplificativo e non esaustivo CQAP, C.P.V.LL.P.S, conferenza traffico, ecc.

2.7 Sviluppo delle istruttorie tecniche riguardanti nulla osta, autorizzazioni, permessi concernenti l'utilizzo degli edifici

Su richiesta del Comune, la Società dovrà curare l'istruttoria tecnica riguardante i seguenti procedimenti amministrativi:

- rilascio autorizzazioni, pareri e nulla osta relativamente alle gestione degli edifici;
- urbanizzazioni; pareri e collaudi delle opere di urbanizzazione realizzate da privati.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla cura di tutto il procedimento amministrativo dall'accoglimento della richiesta fino all'eventuale emissione del provvedimento finale nonché al coordinamento di tutti gli uffici coinvolti nei diversi procedimenti.

Articolo 3 Servizi e attività inerenti alla gestione del verde cittadino

3.1 Attività di monitoraggio, raccolta e smaltimento

Rientrano nelle prestazioni a canone annuo le attività di seguito indicate e per le quali AGESP interverrà senza alcun ordine di lavoro da parte dell'Amministrazione Comunale ed in accordo con il programma delle attività previsto per il servizio.

Per quanto eseguito come manutenzione con corrispettivo a canone annuo, AGESP dovrà produrre in corrispondenza delle scadenze di pagamento, dei report riassuntivi dei lavori/dei servizi eseguiti provenienti dall'archivio, cartaceo o informatico, di AGESP, riportanti tipologia di intervento, tempistiche e costi sostenuti.

Saranno a carico di Agesp per ogni attività sottoelencata al presente articolo 3 la raccolta puntuale, lo smaltimento e i relativi oneri di discarica dei residui delle operazioni di manutenzione elencate.

Controllo visivo e segnalazione fitopatologie

E' competenza di AGESP controllare visivamente in occasione degli sfalci le manifestazioni patologiche sulla vegetazione da essa stessa mantenute o sistemate, provvedendo alla tempestiva comunicazione del fenomeno al Referente del Comune.

Se possibile ed in seguito ad accordi, interverrà nell'ambito dei servizi remunerati extra canone per eliminare o controllare il fenomeno patogeno, onde evitarne la diffusione e rimediare ai danni accertati.

3.2 Pulizia dei tappeti erbosi

Si intende un intervento mirato alla raccolta di quanto di estraneo è presente sulle aree a verde ornamentale: foglie, rami o altre parti delle piante caduti durante l'inverno.

3.3 Taglio dei tappeti erbosi

L'attività di sfalcio riguarda:

- taglio e raccolta dell'erba in parchi, aree a verde anche scolastiche per un numero di **8 tagli/anno** (207.000 mq da sfalciare in un taglio);
- taglio e raccolta dell'erba in aree estensive per un numero di **7 tagli/anno** (211.000 mq da sfalciare in un taglio)
- taglio e raccolta dell'erba, in aiuole alberate di vie e viali senza spollonatura per un numero di **7 tagli/anno** (51.300 mq da sfalciare in un taglio)
- taglio e raccolta dell'erba, in aiuole alberate di vie e viali con spollonatura per un numero di **7 tagli/anno** (55.200 mq da sfalciare in un taglio)
- taglio e raccolta dell'erba, in aiuole di ridotta estensione per un numero di **7 tagli/anno** (43.400 mq da sfalciare in un taglio)
- taglio dell'erba con rilascio in sito della risulta lungo le banchine per un numero di **3 tagli/anno** (69.400 mq da sfalciare in un taglio)
- taglio e raccolta dell'erba, in aiuole alberate nella Zona Industriale di sud ovest per un numero di **6 tagli/anno** (52.600 mq da sfalciare in un taglio)
- taglio e raccolta dell'erba, in aree estensive nella Zona Industriale di sud ovest per un numero di **5 tagli/anno** (129.800 mq da sfalciare in un taglio)
- taglio e raccolta dell'erba, in aree estensive fuori dalla Zona Industriale di sud ovest (5 Ponti...) per un numero di **6 tagli/anno** (23.200 mq da sfalciare in un taglio)

Tutte le operazioni di falciatura dovranno essere completate con i tagli a mano attorno ai soggetti arborei ed arbustivi, e con taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti, o più in generale nei punti dove non è possibile accedere con mezzi operativi a ruote.

3.4 Sfalci di banchine stradali

L'intervento prevede lo sfalcio dell'erba da eseguirsi sulle banchine già vegetate per una larghezza di almeno 1,5 metri dal ciglio strada.

Il calendario dei tagli prevede un numero di tagli **pari a 3 tagli/anno** (69.400 mq da sfalciare in un taglio) da eseguire nel periodo marzo/aprile – ottobre/novembre.

3.5 Pulizia alberature, taglio polloni e succhioni

L'attività prevede il taglio dei polloni e dei succhioni, fino ad una altezza da terra di 2,5 metri da effettuarsi annualmente su un **numero massimo di 4.000 alberi trattati/anno** sulla base di un programma concordato con il Referente del Comune. L'intervento, consistente nella recisione del ricaccio.

3.6 Potature siepi e cespugli

L'attività prevede la manutenzione di siepi e cespugli mediante **n. 2 potature stagionali ogni anno**.

Gli interventi prevedono la regolarizzazione e la formazione ornamentale della chioma, tenendo conto del portamento naturale della stessa, nonché degli eventuali indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale.

Durante ogni intervento verranno effettuate operazioni di pulizia del terreno sottostante, del corpo delle siepi e dei cespugli con l'eliminazione dalle piante infestanti, dei rami secchi anche se attaccati al fusto.

Gli interventi sopra elencati salvaguarderanno l'aspetto decoroso dei vegetali, nel rispetto delle peculiarità di fioritura e di portamento di ciascuna specie.

3.7 Manutenzione delle aiuole fiorite

In tutte le aiuole fiorite della città individuate in elenco (vedasi appendice al presente disciplinare) sarà garantito l'addebbio floreale realizzato con fiori a lunga copertura stagionale, per n° 1 intervento annuale eseguito nel periodo primaverile e n° 1 intervento annuale eseguito nel periodo invernale secondo quanto concordato con il Referente del Comune.

3.8 Concimazioni

La concimazione delle fioriere del Centro sarà eseguita secondo necessità ed al massimo **n°2 volte/anno**. La composizione dei concimi e la percentuale di elementi minerali in essi contenuti saranno stabiliti in funzione delle specifiche esigenze vegetative.

3.9 Diserbi

I diserbi delle erbe interstiziali presenti sui marciapiedi – lungo i cordoli stradali compreso anche la parte sulla carreggiata – saranno eseguiti mediante un approccio integrato secondo quanto riportato nel piano di diserbo. (per l'elenco dei marciapiedi vedasi appendice al presente capitolato).

3.10 Irrigazione manuali e manutenzione degli impianti di irrigazione

L'attività consiste nell'irrigazione e controllo regolare dell'irrigazione di tutte le piante messe a dimora esclusivamente nelle fioriere del Centro. Le irrigazioni dovranno essere ripetute e tempestive e variare in quantità e frequenza in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale.

AGESP si impegna inoltre a condurre (apertura e chiusura), verificare e mantenere costantemente efficienti gli impianti di irrigazione presi in consegna (l'elenco degli impianti è riportato all'appendice al presente

disciplinare). Si intendono esclusi dal canone soltanto le nuove realizzazioni ovvero gli sviluppi degli impianti esistenti.

3.11 Verifica e manutenzione dell'arredo urbano interno alle aree a verde

AGESP provvederà n° 2 volte l'anno ad ispezionare visivamente gli arredi di seguito indicati interni al verde pubblico e nei parchi allo scopo di verificarne lo stato conservativo e di corretto funzionamento/esercizio di panchine, tavolini, staccionate di qualsiasi tipologia. Verranno eseguiti gli interventi di piccola manutenzione volti al ripristino delle funzionalità dell'arredo

Rimangono esclusi dal canone le nuove realizzazioni nonché gli interventi di manutenzione sostitutiva che si rendessero necessari a causa della vetustà o del danneggiamento ad opera di vandali dei componenti installati.

3.12 Manutenzione e sostituzione programmata dei cestini

La società, oltre ad eseguire eseguirà la manutenzione dei cestini insistenti su territorio Comunale si impegna ad attuare, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione comunale, un programma di sostituzione programmata di tutti i cestini nell'arco di due anni.

3.13 Apertura e chiusura dei cancelli dei parchi

La società provvederà all'apertura e chiusura dei cancelli dei parchi comunali secondo gli orari fissati dall'Amministrazione Comunale custodendo le relative chiavi.

3.14 Monitoraggio e piccola manutenzione delle attrezzature ludico-motorie

L'attività consiste nel monitoraggio con **cadenza semestrale** di tutte le attrezzature ludico motorie presenti nei parchi cittadini e presso gli edifici comunali (la consistenza degli impianti è riportata in appendice al presente capitolato). In occasione dei monitoraggi occorrerà per esempio verificare:

1. la perfetta tenuta degli ancoraggi delle attrezzature al terreno;
2. il serraggio della bulloneria;
3. lo stato conservativo dei singoli elementi ed in particolare degli organi in movimento (catene, funi, seggiolini, travi in legno, ecc);
4. l'assenza di elementi che possano causare danni agli utilizzatori (scheggiature, elementi in metallo potenzialmente fonte di pericolo, ecc.).
5. verifica dello stato generale ed integrità, delle pavimentazioni ad assorbimento di impatto;

Ove occorrente si provvedere al serraggio dei componenti di tenuta nonché alla eventuale fornitura e sostituzione di minuteria (p.e. bulloneria, asole di ancoraggio, cuscinetti, ecc.).

I risultati delle ispezioni devono essere verbalizzati **in apposito registro** distinto per impianto ludico-motorio. Ogni non conformità dovrà essere segnalata al Referente del Comune.

Eventuale fornitura e sostituzione di componenti delle attrezzature ludiche e delle pavimentazioni antitrauma sarà remunerata con corrispettivi extra canone.

Articolo 4 Servizi e attività inerenti la gestione delle infrastrutture viarie

4.1 Creazione ed aggiornamento del catasto della rete stradale

La Società si impegna a realizzare entro 36 mesi dalla consegna del servizio e aggiornare nel tempo il Catasto Stradale informatizzato consistente nella individuazione, localizzazione e censimento degli elementi

presenti sulle strade di proprietà comunale (compreso la segnaletica orizzontale, verticale e luminosa), mediante l'esecuzione di attività di rilievo della rete stradale, di acquisizione elaborazione e restituzione di dati rilevati.

I servizi oggetto del presente servizio sono:

- rilievo della rete stradale e relative pertinenze;
- rilievo della segnalata stradale;
- individuazione delle consistenze;
- rilevazione dello stato conservativo, della vetustà e di eventuali non conformità normative;
- restituzione informatizzata dei dati rilevati;
- fornitura, installazione e popolamento di un adeguato applicativo per la gestione dei dati censiti;
- aggiornamento del Catasto.

Il servizio dovrà essere eseguito in conformità alle norme vigenti per la realizzazione del catasto strade di cui all'art. 13 comma 6 e all'art. 226 del Decreto legislativo 30/4/1992 n. 285 (Nuovo Codice della strada) e al Decreto del Ministero dei lavori Pubblici 1 giugno 2001 "Modalità di istituzione e aggiornamento del Catasto Strade" e successive modifiche ed integrazioni.

La creazione del catasto della rete stradale dovrà permettere una gestione ottimale di tutti gli interventi che andranno ad attuarsi sul territorio costituendo una indispensabile banca dati per ottimizzare la programmazione degli interventi stessi. Detta verifica analitica dovrà anche permettere un puntuale controllo della corrispondenza dell'esistente segnaletica stradale, sia di tipo orizzontale che di tipo verticale, alle norme previste dal vigente Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione.

I criteri specifici di realizzazione e restituzione del Catasto verranno stabiliti di comune accordo tra Società ed Amministrazione Comunale prima della consegna del Servizio.

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della Società tutti i dati di censimento in proprio possesso qualunque sia la forma di archiviazione. La Società rende disponibile da remoto l'accesso in consultazione al sistema da parte del personale comunale autorizzato.

4.2 Controllo tecnico annuale dello stato conservativo e di adeguamento normativo dell'infrastruttura stradale e relative pertinenze

La Società si impegna annualmente ad eseguire un controllo tecnico approfondito volto a verificare dello stato conservativo e di adeguamento normativo dell'infrastruttura stradale e relative pertinenze al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie alla definizione di razionali piani di intervento di manutenzione "straordinaria" o nuove realizzazioni necessari per migliorare la viabilità cittadina ovvero ripristinare gli standard qualitativi e di sicurezza, e di adeguamento normativo dell'infrastruttura stradale. La verifica analitica della corrispondenza dell'esistente segnaletica stradale, sia di tipo orizzontale che di tipo verticale, alle norme previste dal vigente Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione, verrà effettuata a cura del Comando della Polizia Locale tramite i competenti uffici del Comune mentre alla Società spetta il compito di interfacciarsi con il Comando della Polizia Locale per la predisposizione dei relativi interventi ritenuti necessari.

A seguito dei controlli di cui sopra, la Società avvierà ogni attività tecnica necessaria per la predisposizione dei documenti di cui al precedente punto del presente articolo.

4.3 Monitoraggio e manutenzione della pavimentazione stradale veicolare e pedonale

Rientrano nelle prestazioni a canone annuo le attività di seguito indicate e per le quali la Società interverrà senza alcuna formale autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale ed in accordo con il programma delle attività previsto per il servizio.

Per quanto eseguito come manutenzione con corrispettivo a canone annuo, AGESP dovrà produrre in corrispondenza delle scadenze di pagamento, dei report riassuntivi dei lavori/dei servizi eseguiti provenienti dall'archivio, cartaceo o informatico, di AGESP, riportanti tipologia di intervento, tempistiche e costi sostenuti.

La Società provvederà ad eseguire le prestazioni con propri mezzi e personale e/o mediante affidamenti delle attività a Terzi. In ogni caso compete alla Società l'organizzazione e la gestione dell'outsourcing dei servizi/lavori di cui al presente articolo in base alla normativa applicabile al settore pubblico, dall'affidamento degli stessi fino alla verifica e controllo dei tempi e del rispetto delle condizioni contrattuali richieste agli esecutori dei lavori o ai prestatori di servizi.

La Società si impegna, su richiesta, a consegnare all'Amministrazione Comunale i riscontri documentali delle attività (verifiche e manutenzioni) eseguite in conformità agli accordi contrattuali.

Verifiche ispettive. Chiusura buche e ripristini dei cedimenti del fondo stradale. Sistemazione chiusini pozzetti

La Società provvederà ad effettuare nel corso dell'anno visite ispettive pianificate al fine di individuare le non conformità della pavimentazione stradale (compreso piste ciclabili), quali ad esempio: buche, avvallamenti, disconnessioni, distacchi, fessure, chiusini o griglie rotti/mancanti/disconnessi, ecc.

In particolare, si prevede di effettuare 8 giri completi annuali ispettivi/manutentivi dell'intera rete stradale secondo il seguente programma di massima:

- da novembre a marzo: giro completo ogni tre settimane. In totale 5 giri.
- da aprile ad ottobre: giro completo ogni sei settimane. In totale 3 giri.

La società si riserva la facoltà di modificare l'intervallo tra i diversi giri ispettivi/manutentivi in relazioni alle effettive esigenze manutentive della rete stradale fermo restando il numero totale di visite ispettive previste ogni anno (ovvero 8 ogni anno).

A tal fine, per ogni giro ispettivo, la società prevede di organizzare non meno di due Nuclei Operativi ognuno dei quali composto da:

- due/tre addetti operativi;
- camioncino per il trasporto del materiale di manutenzione, attrezzatura e segnaletica di sicurezza.

Nel corso dei giri ispettivi verranno contestualmente effettuati gli interventi manutentivi necessari e di seguito indicati e di cui verrà fornito report bimestrale a consuntivo.

La chiusura delle buche della pavimentazione in conglomerato bituminoso sarà effettuata nel periodo invernale con apposito conglomerato bituminoso plastico a base di olii bituminosi e sarà steso nelle buche previa pulizia del fondo e asportazione degli inerti smossi nonché all'eliminazione dell'acqua ancora presente e all'eventuale regolarizzazione dei bordi della buca stessa (manutenzione a freddo).

Il materiale steso dovrà essere adeguatamente costipato prima di essere sottoposto al traffico. La chiusura delle buche dovrà comunque essere effettuata a regola d'arte qualunque sia la tipologia di pavimentazione del suolo pubblico o ad uso pubblico (in autobloccanti, in materiale lapideo, tipo macadam, ecc.)

Il trattamento di cui sopra dovrà essere effettuato anche in corrispondenza delle disconnessioni e dei distacchi intono a chiusini e griglie di caditoie, con facoltà della Società di richiedere il rimborso degli oneri sostenuti ai soggetti responsabili delle non conformità ovvero richiedere l'esecuzione diretta dei ripristini ai predetti soggetti responsabili.

Nel periodo estivo gli interventi di chiusura buche e riparazioni di disconnessioni delle pavimentazioni bitumate saranno effettuati con conglomerato bituminoso caldo o mastice polimerico bituminoso per le fessure/crepe (manutenzione a caldo) previo, ove necessario per la buona riuscita e la lunga durata dell'intervento, la fresatura del piano viabile ammalorato. I bordi del ripristino dovranno essere in ogni caso regolarizzati e trattati con emulsione bituminosa per garantire l'aggrappaggio. Il conglomerato steso dovrà inoltre essere adeguatamente costipato con rullo compressore o piastra vibrante.

Gli avvallamenti del fondo stradale causati da cedimenti della fondazione, in particolare se comportanti ristagni d'acqua in caso di pioggia, dovranno essere eliminati, entro il limite di 5,00 m² per singolo ripristino, mediante ricarica. Nel caso in cui i cedimenti fossero rilevati o segnalati nella stagione invernale e non risultasse possibile intervenire risolutivamente con le ricariche dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale opportuni provvedimenti provvisori.

Monitoraggio e manutenzione della pavimentazione pedonale

Nella manutenzione ordinaria si intendono compresi, oltre alle attività di monitoraggio da effettuarsi in numero di 8 come sopra specificato volti alla verifica della sicurezza di utilizzo, gli interventi di rifacimento dei tratti delle pavimentazioni di qualsiasi tipologia ad uso pedonale (marciapiedi, piazze) di limitate dimensioni (fino a 5,00 m² per singolo intervento) ove si riscontrasse la formazione di crepe, fessurazioni avvallamenti, errato posizionamento chiusini, sia causati dalla normale usura che dalla presenza di alberature, tali da creare pericolo per i pedoni.

Si dovranno inoltre riposizionare o sostituire i tratti di limitate dimensioni (fino a 10,00 m) di cordoli in granito o cemento smossi o danneggiati a seguito di urto o dell'espansione delle radici delle piante o da un uso improprio dei marciapiedi (sosta di mezzi pesanti o altro) nei casi in cui tale situazione risultasse fonte di pericolo per la circolazione veicolare o per i pedoni.

4.4 Gestione delle prestazioni ad “alta incidenza di manodopera”

Il servizio ha per oggetto la gestione dal parte della Società di prestazioni saltuarie ed occasionali, di importo limitato richiesti dall'Amministrazione in occasione di manifestazioni sportive, culturali e politiche interessanti l'utilizzo del suolo pubblico o ad uso pubblico.

La Società dovrà metterà a disposizione la propria capacità organizzativa-operativa (mezzi, attrezzatura e personale) per eseguire gli interventi nel più breve tempo possibile e con la massima qualità. La disponibilità deve essere garantita per 365 giorni all'anno 24 ore su 24. Nello specifico sono richieste le seguenti prestazioni:

- attività di facchinaggio e piccoli traslochi, da effettuare esclusivamente in orari lavorativi, fino a un massimo di 15 interventi l'anno
- installazione, collaudi, rimozione e custodia dei palchi e sedie per manifestazioni comunali;
- installazione, rimozione e custodia transenne in occasione delle manifestazioni;
- rimozione di cartelli, insegne o altri mezzi pubblicitari non autorizzati;
- installazione e rimozione segnaletica provvisoria per manifestazioni, eventi, gare patrocinate dal Comune;

La Società deve assicurare l'organizzazione, la manodopera, l'attrezzatura ed i mezzi adeguati per espletare i servizi di volta in volta richiesti e programmati con congruo anticipo con il referente del Comune.

4.5 Pulizia programmata delle caditoie stradali delle acque bianche

Il servizio riguarda la pulizia e connessa verifica di funzionalità, dei dispositivi di captazione delle acque meteoriche presenti sulla rete stradale cittadina (pozzetti/caditoie/griglie), effettuato con mezzi idonei (Canaljet) anche tramite utilizzo di imprese terze.

L'intervento comprende la pulizia, di pozzetti stradali, caditoie, griglie, mediante:

- posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- operazioni di apertura del chiusino e pulizia della cornice dello stesso;
- asportazione e smaltimento dei materiali (cer 200303 – residui della pulizia stradale) presso gli impianti autorizzati, con idonei sistemi di ricezione attrezzati anche per il lavaggio interno delle cisterne degli automezzi;
- lavaggio con acqua pulita, prova di funzionamento idraulica, escluse eventuali operazioni di sgorge del collegamento alla rete fognaria;
- corretta chiusura a lavori ultimati;
- predisposizione di documentazione relativa allo stato dei manufatti danneggiati o non funzionanti;

e dovrà riguardare un numero di manufatti non inferiore a 1.250 elementi, individuati mediante una programmazione annuale e/o in relazione a specifiche esigenze o urgenze che nel corso dell'anno dovessero verificarsi.

4.6 Servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio

Il servizio, che sarà attivato con le modalità organizzative in capo alla Società, consiste nella pulizia delle superfici pubbliche cittadine (strade e piazze) da depositi di neve e ghiaccio, al fine di mantenere un'adeguata viabilità che garantisca la transitabilità viabilistica sulle strade comunali, dando priorità agli itinerari principali, all'accessibilità ai siti sensibili (ospedale, uffici pubblici, scuole, ecc.), alla percorribilità dei marciapiedi, con l'esclusione di quelli in fregio agli edifici privati.

Pertanto gli obiettivi prioritari del servizio sono i seguenti:

- gli itinerari principali critici e i percorsi a forte pendenza;
- gli edifici pubblici e di interesse pubblico;
- gli itinerari locali relativi ai centri storici e le strade non considerate tra le principali;
- le altre strade locali.

Modalità d'attuazione

Il servizio sarà garantito 24 ore su 24 con squadre, formate da un Responsabile turno di servizio neve e da due Addetti servizio neve, a cui saranno assegnati turni di reperibilità settimanali formati da una squadra di pronto intervento e una squadra di ricalzo secondo uno specifico schema di turnazioni predisposto dalla Società prima dell'avvio del servizio.

I turni settimanali vanno dalle ore 8:00 del giorno di inizio turno alle ore 8:00 del giorno di fine turno.

Il Responsabile turno e il Tecnico turno sono stati individuati, su base volontaria, tra tutti i dipendenti della società.

La scelta dei tecnici dovrà avvenire su base qualitativa, in particolar modo tenendo conto di:

- precedenti esperienze nel servizio neve;

- precedenti esperienze di coordinamento lavoratori.

In funzione delle reali condizioni climatiche o delle previsioni meteo, il Servizio sarà attivato dal primo Tecnico caposquadra dopo concertazione con il Responsabile di Settore in modo da assumere la decisione di attivare il servizio e le modalità procedurali.

A tal scopo coloro che rivestono funzioni di responsabilità nel presente piano (Responsabile Tecnico turno di servizio neve) saranno costantemente informati sull'andamento delle previsioni meteorologiche, in particolare nel caso di previsione di precipitazioni a carattere nevoso o di temperature tali da poter causare gelo sulla superficie stradale.

Al verificarsi dell'evento, la squadra dei tecnici reperibili dovrà provvedere ad allertare i mezzi, delle ditte appaltatrici, ritenuti necessari in modo che gli stessi raggiungano la sede operativa entro 30 minuti dalla chiamata.

In particolare, nell'espletamento del servizio, potrà avvalersi di imprese esterne selezionate attraverso gara.

Preallarme - qualora le previsioni meteorologiche prevedano imminenti precipitazioni a carattere nevoso e/o fenomeni di gelo, è facoltà del Responsabile turno, su input del Responsabile del Servizio, allertare le ditte appaltatrici del servizio, valutando congiuntamente se mantenere un presidio operativo al di fuori delle normali ore di lavoro.

In tali casi si potrà inoltre valutare se effettuare un preventivo intervento di spargimento di miscele saline, nelle zone più critiche della città.

Attivazione del servizio - le effettive condizioni che si possono creare a seguito di precipitazioni nevose o gelo sono connesse ad una serie di variabili, quali ad esempio la temperatura, lo stato del suolo (asciutto, bagnato, ghiacciato), la temperatura della neve durante la precipitazione, l'intensità e la durata delle precipitazioni, il periodo e l'orario in cui si manifesta, il traffico veicolare in quelle ore ecc., a cui conseguono modalità operative di effettuazione dell'intervento che devono essere di volta in volta adattate e modificate.

La strategia migliore per contrastare il fenomeno meteorologico è la prevenzione, intervenendo al suo primo manifestarsi.

Nel caso il servizio venga attivato durante le ore d'ufficio, i componenti dovranno sospendere la propria attività ordinaria.

Ogni squadra avrà a disposizione le planimetrie con indicate, per ciascun operatore sul territorio, le zone e gli itinerari prioritari d'intervento sia per le operazioni di spargimento sale che sgombero neve.

Le stesse planimetrie vengono consegnate alle ditte appaltatrici, dove ogni operatore esterno dovrà garantire a sua volta, con il mezzo a disposizione della ditta, la corretta effettuazione del servizio.

I tecnici ed addetti della squadra d'intervento dovranno coordinare l'intervento e vigilare sul corretto svolgimento delle operazioni da parte delle ditte esterne sul territorio comunale, suddiviso in 20+6 zone per il servizio lame e in 11+2 zone per il servizio sabbiatori.

Tutti gli operatori hanno l'obbligo di reperibilità tramite telefono cellulare in modo da entrare in attività entro 30 minuti dalla chiamata.

Il Centro Operativo per il Coordinamento e la Gestione del Servizio, in particolare per il carico di sale e di sabbia da parte dei mezzi operativi, verrà insediata in uno specifico sito, mentre la Centrale Operativa sarà allocata presso il Settore Infrastrutture Stradali di Via Monterosa 24.

Gli operatori esterni sono considerati operativi quando sono presso il Centro Operativo.

L'inizio dell'intervento sarà certificato dai tecnici della Società Agesp con apposito verbale che effettueranno verifiche a campione in merito all'effettiva esecuzione del servizio.

Al termine dell'intervento gli operatori dovranno firmare in contraddittorio un verbale di fine intervento.

Interventi su marciapiedi – In caso di neviccate consistenti e/o gelate, gli addetti opereranno lo sgombero della neve sulle indicazioni dei tecnici reperibili principalmente nei siti di seguito elencati:

- n. 1 ospedale
- n. 40 edifici scolastici
- n. 17 uffici pubblici
- n. 2 case di riposo
- n. 20 chiese e centri parrocchiali
- n. 2 stazioni ferroviarie
- n. 8 uffici postali

Nel caso di asili e scuole di competenza comunale, l'intervento di sgombero manuale della neve riguarderà le aree esterne ai fabbricati, intendendo che dal cancello di ingresso all'entrata dell'edificio lo sgombero dovrà essere eseguito dal personale scolastico.

Qualora la Società ne ravvisasse la necessità potrà anche avvalersi di "badilanti"

Squadra di ricalzo – la squadra di ricalzo verrà attivata quando l'intervento, della squadra di pronto intervento reperibile, si protragga per una durata superiore alle 8 ore consecutive per ciascun operatore, a seguire intervengono le successive squadre non in reperibilità.

Con cadenza annuale verrà predisposto un Piano Neve Comunale che verrà messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale entro il 15 ottobre di ogni anno.

4.7 Sviluppo delle istruttorie tecniche riguardanti nulla osta, autorizzazioni, permessi concernenti l'utilizzo del suolo pubblico da parte di terzi

Su richiesta del Comune, il Gestore dovrà curare l'istruttoria tecnica riguardante i seguenti procedimenti amministrativi:

- manomissione suolo pubblico, servizio che comporta le seguenti attività:
 - Rilascio autorizzazioni - l'istruttoria tecnica delle manomissioni di suolo pubblico, consiste nella verifica dei presupposti affinché le aziende erogatrici di servizi pubblici ed in casi particolari di privati possano fare interventi su strade e spazi pubblici;
 - Verifica interventi e svincolo cauzioni;
 - Calcolo rimborsi per ripristino stradale definitivo ai sensi del Regolamento vigente;
- Rilascio autorizzazioni di apertura passi carrai esistenti o nuovi, con o senza opere, verifica interventi e svincolo cauzioni;
- Espressione Pareri e nulla osta relativamente alla gestione dell'infrastruttura stradale, quali posa di cartellonistica, specchi, dissuasori di sosta da parte di privati;
- Espressione Pareri sull'attraversamento del territorio di carichi eccezionali;
- Urbanizzazioni; Pareri e collaudi delle opere di urbanizzazione realizzate da privati;
- istruttoria tecnica dei cosiddetti "sinistri stradali" che consiste nella redazione di specifiche relazioni tecniche riguardanti le situazioni che hanno provocato danni a terzi in relazione a buche stradali o incidenti di vario tipo.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla cura di tutto il procedimento amministrativo dall'accoglimento della richiesta fino all'eventuale emissione del provvedimento finale nonché al coordinamento di tutti gli uffici coinvolti nei diversi procedimenti.

Si dispone inoltre che, in relazione al ripristino definitivo delle manomissioni di suolo pubblico (così come già previsto nel regolamento sulle manomissioni stradali), vengono delegate alla società le attività di esecuzione dei lavori (anche tramite imprese terze), e che conseguentemente gli importi che i richiedenti sono tenuti a versare a copertura dei costi di ripristino, verranno incassati direttamente dalla società per l'effettuazione dei relativi interventi.

Compete altresì alla Società la verifica della congruità di quanto effettivamente realizzato dal soggetto/richiedente in relazione al provvedimento amministrativo emesso dal competente ufficio Comunale.

Articolo 5 Governo del servizio e supporto all'Ente locale

1. Il presente articolo disciplina le modalità attuative generali per il governo del servizio e il supporto all'Amministrazione da parte della Società.
2. Il governo del servizio comprende le seguenti attività specifiche:
 - a. Costituzione e gestione di un sistema informativo atto alla conservazione e all'aggiornamento dei dati afferenti alle aree oggetto di gestione e alla rendicontazione all'Amministrazione dei servizi e delle attività svolte dalla Società. Il sistema informativo da costituirsi, che potrà essere anche integrato con quelli previsti da altri contratti di servizio sottoscritti fra Amministrazione e Società, deve inoltre permettere di rilevare gli interventi svolti dalla Società. Il sistema deve essere accessibile via web dai referenti dell'A.C. e quindi essere compatibile con i sistemi informativi già utilizzati dalla stessa;
 - b. Gestione dei rapporti con l'Amministrazione ed in particolare, delle attività di programmazione degli interventi, delle attività di rendicontazione, delle attività di fatturazione e di ogni altra attività atta a gestire il presente contratto
 - c. Realizzazione e aggiornamento catasti e database nonché mantenimento dell'anagrafica delle infrastrutture stradali comunali, degli immobili, delle aree verdi e dei plessi cimiteriali.
 - d. Gestione dei procedimenti amministrativi afferenti agli immobili e alle infrastrutture affidate in gestione nonché attività di assistenza tecnica e supporto agli uffici comunali
 - e. relazioni con altri soggetti pubblici quali Ministeri, Regione, Provincia per l'ottenimento di contributi e atti autorizzativi
 - f. espressione di pareri su interventi edilizi ed infrastrutturali,
3. Nell'ambito dei servizi di governo del servizio di cui al presente articolo rientrano anche i servizi di supporto relativi alle attività manutentive, nell'ottica di continuo miglioramento e rendicontazione dei servizi affidati. In particolare, la Società dovrà garantire i seguenti servizi di governo:
 - a. Programmazione di lungo e breve periodo delle attività;
 - b. Aggiornamento dello stato di avanzamento delle attività tecniche e rendicontazione periodica;
 - c. Sviluppo e gestione di una centrale operativa di gestione delle segnalazioni da parte dell'utenza;
 - d. Gestione delle richieste di intervento;
 - e. Preventivazione e consuntivazione degli interventi. Servizio di assistenza continuativa all'Amministrazione;

- f. Implementazione, utilizzo, gestione e manutenzione del sistema informatico per la gestione amministrativa e tecnica delle attività previste;
 - g. Supporto all'istruttoria di pratiche autorizzative (passi carrai, cartelloni pubblicitari, scavi, scarichi, ecc.)
 - h. Supporto tecnico alla gestione dei sinistri attivi e passivi anche attraverso la redazione tempestiva delle relazioni richieste dagli uffici dell'Ente competenti.
 - i. Pareri e sopralluoghi per nuove urbanizzazioni e opere di privati interessanti il patrimonio pubblico
 - j. attività amministrative, consistenti nell'espletamento delle istruttorie inerenti le istanze dei privati conformemente a quanto previsto dal "Regolamento comunale per l'autorizzazione in ambito privato all'abbattimento ed alla potatura degli alberi" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2020 e successive modificazioni
 - k. attività amministrative consistenti nell'espletamento delle istruttorie inerenti l'iniziativa "Adotta una aiuola" conservazione ed incremento del verde pubblico attraverso concessioni ai privati. Ridefinizione Linee Guida" approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 06 marzo 2019 e ss.mm. e ii.;
 - l. l'attivazione di un servizio di reperibilità e pronto intervento;
 - m. l'espressione di parere e collaudo delle opere di urbanizzazione a verde pubblico realizzate dai privati su richiesta dell'Amministrazione Comunale.
4. La società dovrà predisporre ed organizzare un Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP) che assicuri ai cittadini la possibilità di avere informazione sugli uffici e sui servizi erogati dalla Società. Tale ufficio costituirà anche l'interlocutore unico per l'inoltro di istanze da parte di cittadini per tutto il complesso di atti amministrativi di competenza della Società. L'ufficio dovrà essere disponibile ai cittadini anche mediante recapito telefonico da lunedì a venerdì negli orari che verranno concordati con il Comune.
5. I servizi di governo dovranno essere erogati dalla Società per tutti i servizi oggetto del presente disciplinare. Il corrispettivo per le forniture e prestazioni relative ai servizi di governo si intende ricompreso nei corrispettivi a canone di cui all'Art. 6 comma 1 lett. a. del contratto e nulla pertanto è dovuto alla Società a titolo di ulteriore compenso.

Articolo 6 Interventi di manutenzione ordinaria riparativa e pronto intervento

1. I servizi di manutenzione a guasto o riparativa che la Società dovrà effettuare sono interventi che, non potendo essere previsti in anticipo, devono essere eseguiti ad occorrenza, eventualmente su richiesta dell'Utente, dell'Amministrazione, o su iniziativa della Società.
2. Per quanto attiene alle attività di manutenzione, alla Società si richiede, fatto salvo il concetto dell'intervento eseguito a regola d'arte, di studiare, applicare e rispettare nel tempo tutte le procedure di intervento necessarie che rendano minimo il tempo di attesa delle attività manutentive, riducendo con ciò lo stato di disagio che la disfunzione crea all'Utenza.
3. Con la consegna del presente servizio, la Società è responsabile, civilmente e penalmente, per danni alle cose ed alle persone che derivassero da motivi direttamente imputabili al Società stesso quali: imperizia, negligenza, intemperività, inadempienza nelle attività ispettive o manutentive richieste.

In caso di danni arrecati, l'Amministrazione si intende esonerata da ogni conseguenza diretta ed indiretta.

4. Fatta salva la libertà della Società di organizzare la manutenzione a guasto secondo le proprie metodologie di lavoro, rimane inteso che qualsiasi attività riparativa dovrà essere iniziata entro i tempi indicati, salvo impedimenti o cause di forza maggiore non dipendenti dalla Società. Ad ogni modo, la Società non potrà addebitare a soggetti terzi (fornitori, artigiani, prestatori d'opera, ecc.) la responsabilità per eventuali ritardi nella chiusura degli interventi. Rimangono salve le prescrizioni previste per l'attività di "pronto intervento" che devono essere garantite per l'incolumità e la sicurezza degli utenti dell'area.
5. I servizi di manutenzione a guasto o riparativa sono da effettuarsi a seguito di constatazione del guasto medesimo. In particolare, essi possono essere attivati a seguito di segnalazione da parte dell'utenza, del Referente comunale o da diretta rilevazione da parte della Società.
6. Pervenuta la segnalazione tramite qualsiasi forma, anche orale, la Società dovrà valutare immediatamente il livello di urgenza richiesto e, ove dalle informazioni pervenute non possa effettuare tale valutazione dovrà immediatamente recarsi presso il luogo dove si è verificato il guasto/danno per determinare tale elemento. La valutazione del livello di urgenza si basa sui tre livelli di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Descrizione
Interventi in situazione di emergenza (codice rosso) non richiedente l'attivazione della Protezione Civile	Situazione di estrema gravità che richiede l'intervento immediato per scongiurare concreti e seri pericoli alla cittadinanza o limitare danni già in essere
Interventi in situazione di emergenza (codice rosso) richiedente l'attivazione della Protezione Civile	Situazione di estrema gravità ed estensione che richiede l'intervento immediato della Protezione Civile per scongiurare concreti e seri danni alla cittadinanza o limitare danni già in essere
Interventi in situazione di urgenza (codice arancio)	Situazioni di pericolo che richiedono un rapido intervento per evitare gravi disagi o possibili danni alla cittadinanza
Interventi in situazione di ordinarietà (codice verde)	Situazioni di non conformità che non creano pericoli alla cittadinanza

7. Determinato il livello di priorità da assegnare all'intervento, la Società dovrà comunicare l'evento anche telefonicamente al referente comunale descrivendo il contenuto della segnalazione e dell'evento verificatosi ed innanzitutto effettuare un sopralluogo, ove non l'abbia già svolto per verificare il livello di priorità dell'intervento da effettuarsi. Al sopralluogo può partecipare anche il referente comunale o suo delegato. Il sopralluogo deve essere fatto almeno:

Tipologia	Tempo di attivazione di arrivo sul posto
Interventi in situazione di emergenza (codice rosso) non richiedente l'attivazione della Protezione Civile	Entro 60 minuti dalla ricezione della richiesta
Interventi in situazione di emergenza (codice rosso) richiedente l'attivazione della Protezione Civile	Entro 60 minuti e comunque secondo gli indirizzi forniti dalla Protezione Civile
Interventi in situazione di urgenza (codice arancio)	Entro 8 ore dalla richiesta
Interventi in situazione di ordinarietà (codice verde)	Entro 72 ore dalla richiesta

8. Nell'ambito del sopralluogo la Società dovrà in primo luogo confermare o modificare il livello di priorità, rilevare, tramite elementi oggettivi (e.g. fotografie, relazioni tecniche), la tipologia di danno e definire la programmazione e le modalità operative di intervento. In particolare, la Società dovrà definire la programmabilità di intervento e i tempi di avvio delle attività secondo la seguente tabella:

Programmabilità dell'intervento	Tempi di inizio esecuzione
Indifferibile, nei casi di emergenza di cui alla precedente tabella	Da eseguire contestualmente al sopralluogo, con soluzioni anche provvisorie scelte dalla Società atte a tamponare il guasto riscontrato, per poi procedere alla programmazione dell'intervento risolutivo. Rientrano per esempio in questa categoria le riparazioni indispensabili per la sicurezza degli Utenti.
Programmabile a breve termine, nei casi di urgenza di cui alla precedente tabella	Gli interventi devono iniziare <u>entro 7 giorni</u> solari e consecutivi dalla data di effettuazione del sopralluogo o dell'approvazione dell'Ordine di Intervento da parte del Referente comunale.
Programmabile a medio termine	Gli interventi devono essere effettuati entro 30 giorni solari e consecutivi dalla data di effettuazione del sopralluogo o dell'approvazione dell'Ordine di Intervento da parte del Referente comunale.
Programmabile a lungo termine	Gli interventi possono essere effettuati in un arco temporale di oltre 30 giorni solari e consecutivi dalla data di effettuazione del sopralluogo o dell'approvazione dell'Ordine di Intervento da parte del Referente comunale.

9. Nei casi di interventi indifferibili di cui alla precedente tabella, la Società contestualmente all'avvio dell'intervento, ove il Referente comunale non sia presente al sopralluogo, dovrà comunicare, anche telefonicamente, al Referente comunale medesimo, l'esito del sopralluogo e gli interventi di messa in sicurezza in via di effettuazione. La procedura di cui al presente comma si applica solamente agli interventi effettuati per la prima messa in sicurezza da effettuarsi contestualmente al sopralluogo. La programmazione dell'intervento risolutivo è da effettuarsi secondo quanto disposto dai successivi commi. L'intervento di cui al presente comma è remunerato tramite il canone.
10. In tutti **i casi di interventi extra canone non indifferibili**, la Società è tenuta a predisporre ed inviare al Referente comunale un report sull'esito del sopralluogo effettuato che rilevi gli elementi caratteristici del danno, anche attraverso fotografie o altri documenti atti a documentare l'evento, nonché l'ipotesi di intervento proposta per ripristinare la corretta funzionalità dell'area. La relazione dovrà contenere la specificazione dei tempi dell'intervento e delle modalità operative dello stesso, oltre che la valutazione preventiva dell'onere per l'intervento da parte dell'amministrazione a valersi sul cosiddetto "extra canone".
- Nella relazione di cui al presente articolo i valori economici devono essere riportati sia I.V.A. esclusa che I.V.A. inclusa, con specificazione del valore percentuale applicabile alle diverse categorie di servizi o lavori effettuati.
11. Il dirigente competente, a seguito della ricezione della relazione di cui al precedente comma, dovrà approvarla o comunicare alla Società eventuali osservazioni o proposte di modifica. L'intervento dovrà comunque essere avviato solo successivamente all'approvazione esplicita della relazione e del relativo impegno di spesa.
12. Gli Ordini di Intervento verranno allegati alla fatturazione.

13. Resta inteso che gli interventi per la prima messa in sicurezza (intervento tampone) indifferibili sono compresi nel canone, mentre i successivi interventi risolutivi, dovranno essere richiesti al referente comunale, comunque, entro le 24 (ventiquattro) ore lavorative successive al termine dell'intervento emergenziale. A seguito della ricezione della proposta a consuntivo, il referente comunale dovrà comunque verificare che gli interventi consuntivati siano coerenti con quanto precedentemente condiviso ai sensi del comma 11 e, a seguito di tale verifica, approvare l'ordine di intervento.
14. Sono compresi anche gli interventi di emergenza conseguenti al verificarsi di eventi meteorologici.
15. La Società, a seguito di segnalazioni di Utenti, dell'Amministrazione, enti esterni o rilevazioni dirette, opportunamente valutati per ridefinirne il grado di urgenza o la reale necessità è obbligato a eseguire entro i termini di urgenza/emergenza stabiliti dal presente articolo, relativamente a qualunque giorno dell'anno, tutte le attività di pronto intervento in reperibilità, provvedendo qualora necessario anche alle relative opere provvisorie, transennature e segnaletica di sicurezza. In caso eccezionale, per interventi caratterizzati da palese necessità e urgenza (somma urgenza) la Società provvederà autonomamente (dove possibile attraverso "interventi tampone", cioè interventi correttivi di tipo transitorio, in grado di eliminare il pericolo o assicurare il livello di funzionamento dell'entità in difetto, in attesa di un intervento correttivo di tipo definitivo), anche in assenza di autorizzazione scritta da parte del Referente comunale così come descritto al comma 11 del presente articolo. In tal caso, una volta rimossa temporaneamente la criticità, l'intervento risolutivo potrà essere programmato e condiviso il Referente comunale e gestito tramite Ordine di Intervento, secondo il processo autorizzativi già illustrati ai commi precedenti.
16. Per situazioni di estrema gravità, qualora necessario, la Società provvederà ad informare tempestivamente ed a coordinarsi anche con le Autorità preposte alla gestione territoriale (Polizia Municipale, VVF, CRI, ecc.) e con il Responsabile reperibile dell'Amministrazione.

Articolo 7 - Interventi extra canone

L'autorizzazione all'esecuzione degli interventi extra canone programmabili e quindi specificamente individuati in occasione dell'elaborazione del programma annuale delle attività (PAA) avverrà in occasione dell'approvazione del programma stesso al quale tuttavia dovrà seguire specifico ordine di intervento da parte del competente dirigente.

Gli interventi extra canone non programmabili verranno eseguiti ed autorizzati con le modalità di cui all'art. 5 del contratto.

In via del tutto generale rientrano nelle prestazioni con corrispettivi extra canone:

- tutte le attività e i servizi non indicati nei precedenti articoli o ivi indicati ed esplicitamente disciplinate e qualificate come non ricomprese nel canone fisso e da riconoscersi extra canone.;
- tutte le ulteriori prestazioni richieste dal Referente del Comune in aumento degli standard stabiliti al predetto articolo (p.e. aumento del numero di tagli, aumento della periodicità di monitoraggio, ecc.);
- tutte le ulteriori prestazioni in aggiunta dovuti ad aumento della consistenza dei beni gestiti rispetto a quanto riportato nell'allegato A al contratto di servizio;
- interventi di manutenzione straordinaria (potature e abbattimenti alberi) e messa in sicurezza delle alberature cittadine compreso le prestazioni tecniche accessorie connesse con la realizzazione dei lavori stessi;

- montaggio e smontaggio cartelloni e seggi elettorali;
- manutenzione riparativa di attrezzature ludico motorie (oltre euro 500,00) e realizzazione nuove aree gioco. Al di sotto di euro 500,00 la manutenzione delle aree e delle attrezzature ludiche e ricreative è ricompresa nel canone;
- manutenzione riparativa e/o sostituzione dell'arredo urbano (cestini, panchine, fioriere, vedovelle...) e fornitura nuovo arredo urbano

Articolo 8 norme finali

Per tutto quanto non disciplinato nel presente capitolato si rimanda al contratto ed alla normativa applicabile.